



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

LINK

**Sistema di Assicurazione della Qualità
dell'Università degli Studi
«Link Campus University»**

LINEE GUIDA 2023

III Edizione, approvata dal Presidio di Qualità di Ateneo
nella seduta del 7 settembre 2023

Descrizione	Linee Guida 2023 – Sistema di Assicurazione della Qualità
Edizione	III
Revisione	I
Elaborato da	PQA
In data	Maggio – Agosto 2023
Approvato da	CDA Università degli Studi Link Campus University
In data	16 ottobre 2023

Sommario

1. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (SAQ)	4
1.1. Il Sistema AVA e il modello AVA3	4
1.2. Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi «LINK CAMPUS University»	4
1.2.1. Riferimenti normativi	4
1.2.2. I principi ispiratori del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)	5
1.2.3. Le azioni del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)	6
1.2.4. Gli attori	7
2. LE LINEE GUIDA DEL PQA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ)	9
2.1. Le Linee Guida 2023	9
3. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA – ATTORI E COMPITI	11
3.1. Organi di Governo	11
3.2. Presidio di Qualità di Ateneo	11
3.3. Nucleo di Valutazione di Ateneo	13
3.4. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti	15
3.4.1. Relazione annuale delle CPDS	16
3.5. Dipartimenti	16
3.6. Consigli dei Corsi di Studio	17
3.7. Gruppi AQ/Riesame	19
3.7.1. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)	20
3.8. Comitati di indirizzo	21
3.9. Manager didattico	22
4. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE – ATTORI E COMPITI	23
4.1. Organi di Governo	23
4.2. Presidio di Qualità di Ateneo	23
4.3. Nucleo di Valutazione di Ateneo	24
4.4. Dipartimenti	25

Acronimi

Il Presidio di Qualità propone l'adozione del seguente sistema di sigle in tutta la documentazione prodotta dall'Ateneo, al fine di rendere più uniformi e efficaci le abbreviazioni utilizzate.

AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
CI	Comitati di Indirizzo
EHEA	European Higher Education Area
ESG	European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area
LCU	Università degli Studi «LINK CAMPUS University»
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione di Ateneo
PI	Parti Interessate
PQA	Presidio di Qualità di Ateneo
RCR	Rapporto Ciclico di Riesame
SA	Senato Accademico
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/TM-IS	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale e della Terza Missione

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda all'apposito documento ANVUR
https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/10/ANVUR_acronimi-2022-10-31.pdf

1. Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)

1.1. Il Sistema AVA e il modello AVA3

Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) costituisce l'insieme delle attività dell'ANVUR attuative delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19. Esso ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

Nel contesto di un costante aggiornamento dei sistemi di Assicurazione della Qualità, nel 2023 il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha proceduto con propria delibera (n. 26 del 13/02/2023) ad approvare le nuove *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, che rendono operativo il nuovo Modello AVA3, sviluppato nell'ambito del processo di riorganizzazione sistemica e semplificazione dei requisiti di AVA2 realizzato dall'ANVUR in cooperazione con i principali portatori di interesse (MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI, CONPAQ) nel rispetto degli standard europei.

Il nuovo Modello AVA3 mantiene una struttura articolata in punti di attenzione, che raggruppa per ambiti di valutazione; chiarisce altresì meglio i punti di attenzione stessi e i relativi aspetti da considerare, commentandoli con Note di lettura e proponendone una nuova formulazione senza punti di domanda, per sottolineare che questi vanno letti come buone prassi da attuare nella realizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Ateneo, prima ancora che essere utilizzati dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nell'ambito del processo di valutazione finalizzato all'Accreditamento Periodico (AP).

1.2. Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi «LINK CAMPUS University»

L'Università degli Studi «LINK CAMPUS University» (LCU), in ottemperanza ai requisiti previsti dal sistema AVA e in applicazione delle politiche della qualità adottate dal Senato Accademico (SA) e dal Consiglio di Amministrazione (CdA), si è dotata di un modello per l'assicurazione e il miglioramento della qualità dei propri servizi e delle proprie attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale nell'interesse di studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro.

1.2.1. Riferimenti normativi

- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - «Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario»;

- Decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 76 - «Regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca»;
- Decreto ministeriale del 14 ottobre 2021, n. 1154 - «Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio» integrato con Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711; con Nota MUR 22/02/2022, n. 5152; con Nota ANVUR 07/03/2022, n. 955; con Decreto Direttoriale 13 giugno 2022, n. 966; con Decreto Ministeriale 29/07/2022, n. 931;
- Decreto ministeriale del 25 marzo 2021, n. 289 - «Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati»;
- Linee guida per l'Assicurazione della Qualità nello spazio europeo dell'istruzione superiore (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*), adottate dai Ministri europei dell'istruzione superiore alla Conferenza di Yerevan nel maggio 2015, che modificano le precedenti adottate a Bergen nel 2005 (ESG 2015);
- Linee guida ANVUR - «Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei», approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, integrate con i relativi strumenti di supporto;
- UNI EN ISO 9001:2015 – Sistema di gestione per la qualità. Requisiti;
- Statuto dell'Università degli Studi «LINK CAMPUS University», emanato con D.R. del 3.12.2021, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale del 15.12.2021, n. 297;
- Regolamenti e Documenti di indirizzo e programmazione strategica dell'Università degli Studi «LINK CAMPUS University».

1.2.2. I principi ispiratori del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) è l'insieme dei processi e delle attività strutturate tramite cui gli Organi di governo perseguono e garantiscono la qualità della ricerca e della formazione in coerenza con le Politiche della Qualità dell'Ateneo e le Linee strategiche di Ateneo.

Il funzionamento del SAQ è basato sui seguenti principi ispiratori:

- 1) *Semplicità ed efficacia*: il SAQ è organizzato in modo da raggiungere una sostanziale semplificazione e un alleggerimento degli adempimenti perseguendo, al contempo, la realizzazione dei propri obiettivi fondanti e la conformità alla normativa e ai documenti di riferimento;
- 2) *Coinvolgimento del personale e di tutti i portatori di interesse*: il SAQ è organizzato in modo che tutto il personale di LCU e tutti i portatori di interesse, e in primo luogo gli studenti, percepiscano l'importanza dello stesso, siano stimolati a parteciparvi e abbiano facilità di interazione;
- 3) *Monitoraggio, miglioramento, aggiornamento*: il SAQ garantisce il monitoraggio delle politiche realizzate, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, prende in considerazione gli esiti del riesame, attua le azioni di miglioramento e

- viene aggiornato periodicamente grazie all'analisi delle informazioni raccolte a diversi livelli dagli organi e dalle strutture responsabili di AQ;
- 4) *Tempestività*: il SAQ definisce procedure che permettono l'individuazione, la segnalazione e la correzione tempestiva delle non conformità in un'ottica di miglioramento continuo della qualità;
 - 5) *Informatizzazione*: la raccolta delle segnalazioni e dei dati necessari per il SAQ e la loro elaborazione avviene, per quanto possibile, in modo automatico e attraverso sistemi informativi integrati per la condivisione di dati, informazioni e conoscenze, a supporto dei processi di pianificazione strategica, gestione operativa e assicurazione della qualità;
 - 6) *Diffusione e trasparenza*: i documenti e i dati utilizzati e prodotti dal SAQ sono resi pubblici, nei limiti previsti dalla legge.

1.2.3. Le azioni del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)

I processi di AQ rispondono a una logica di miglioramento continuo e devono, a tutti i livelli (Ateneo, Dipartimenti, CdS, ecc.), contemplare azioni di pianificazione, di attuazione, di verifica e, eventualmente, di miglioramento. Queste azioni hanno lo scopo di garantire che ogni attore del sistema abbia piena consapevolezza dei suoi compiti e li svolga in modo competente e tempestivo, che il servizio erogato sia efficace, che sia tenuta traccia documentale, che sia possibile valutarne i risultati.

La pianificazione è la fase in cui, muovendo dalla descrizione della situazione di partenza, si definiscono gli obiettivi, si valutano le possibili alternative per raggiungerli e si individuano le azioni per realizzarli.

Gli obiettivi, formalizzati in un documento, devono essere fissati in modo coerente con le politiche e le strategie dell'Ateneo e dei Dipartimenti; le modalità di raggiungimento devono essere descritte in maniera sintetica. Il livello di efficacia delle azioni intraprese deve essere chiaramente identificabile sulla base di dati interpretabili in modo oggettivo. Gli obiettivi devono essere ambiziosi, ma al contempo raggiungibili in un arco temporale stabilito e definiti in modo tale da garantirne la misurabilità. Per ciascun obiettivo devono essere identificati:

- le azioni da intraprendere (*che cosa si intende fare*);
- le responsabilità per la gestione dell'obiettivo (*chi sarà responsabile delle attività*);
- le modalità di raggiungimento (*gli strumenti per perseguire l'obiettivo*);
- le risorse necessarie o assegnate (*che cosa serve dal punto di vista delle risorse umane ed economico/finanziarie*);
- la definizione dell'indicatore o degli indicatori di valutazione (*come si valuta in modo oggettivo lo stato di raggiungimento dell'obiettivo*);
- le scadenze previste per il raggiungimento (*quando si prevede di raggiungere il risultato*);
- gli eventuali rischi associati, se ritenuti significativi (potenziali rischi connessi al mancato raggiungimento dell'obiettivo).

Elementi qualificanti dell'attività di pianificazione sono la presenza di analisi di contesto e di *customer satisfaction*.

Alla pianificazione consegue l'attuazione delle azioni individuate per il perseguimento degli obiettivi programmati. La successiva verifica dei risultati comporta il confronto di questi con quanto è stato pianificato e l'analisi dello scostamento tra i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati. Ne consegue l'individuazione e l'attuazione di eventuali azioni correttive, finalizzate al miglioramento e alla riduzione della distanza tra obiettivi e risultati raggiunti.

L'ultima fase coincide con il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema di AQ, che viene svolto dal PQA e dal conseguente vaglio operato dal NdV. Le attività di monitoraggio e di promozione del miglioramento vengono effettuate inoltre promuovendo periodiche audizioni interne.

Le attività poste in essere da tutti gli attori del sistema di AQ devono essere documentabili attraverso verbali di riunione, comunicazioni, istruzioni operative, etc.

1.2.4. Gli attori

Sono attori del SAQ, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità:

- gli Organi di Governo di Ateneo (Presidente, Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Direttore Generale);
- il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV);
- il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS).

Gli Organi di Governo e il Rettore hanno la responsabilità complessiva per la qualità dell'Ateneo. Essi predispongono e aggiornano l'intera documentazione di Ateneo, e in particolare:

- Statuto e Regolamenti di Ateneo;
- Documenti di pianificazione di Ateneo (ad es. Piano Strategico; Piano Triennale, ecc.);
- Documenti per la progettazione e la gestione del sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati;
- Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità;
- Documenti di Ateneo inerenti il personale docente (reclutamento e qualificazione), la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza;
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.

Il Rettore può nominare propri Delegati al fine di garantire, in collaborazione con il PQA, il coordinamento tra le attività degli Organi di Governo e le attività delle strutture periferiche, in particolare dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio; i Delegati riferiscono periodicamente agli Organi di Governo lo stato delle azioni relative all'AQ nell'ambito delle rispettive deleghe.

Il Direttore Generale è responsabile della attuazione delle politiche di miglioramento della qualità per quanto riguarda la gestione e l'organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente. Il Direttore Generale condivide le responsabilità del miglioramento della qualità con i Responsabili delle varie Aree in cui si articola la Direzione Generale e per i processi di loro competenza.

Il NdV e la CPDS sono attori del SAQ per la valutazione interna, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità.

Il PQA sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ mediante un efficace sistema di comunicazione *con* e *fra* i diversi attori, primi fra i quali le CPDS, il NdV e le strutture preposte a Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale nonché alle altre attività istituzionali e gestionali. Il PQA contribuisce alla costruzione del SAQ, supervisionando lo svolgimento dei processi di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi strategici definiti dagli Organi di Governo.

I Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali per le attività di ricerca, didattiche e formative dell'Ateneo. I Direttori di Dipartimento sono responsabili delle politiche di miglioramento della qualità per quanto concerne le attività e i servizi riguardanti la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento da loro diretto e per quanto riguarda la Didattica dei Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento da loro diretto. I Direttori di Dipartimento condividono le responsabilità circa il miglioramento della qualità della Didattica con i Coordinatori dei Corsi di Studio.

I Corsi di Studio contribuiscono all'AQ anche propri Gruppi di AQ/Riesame.

Struttura Sistema di AQ Interno all'Università degli Studi LINK

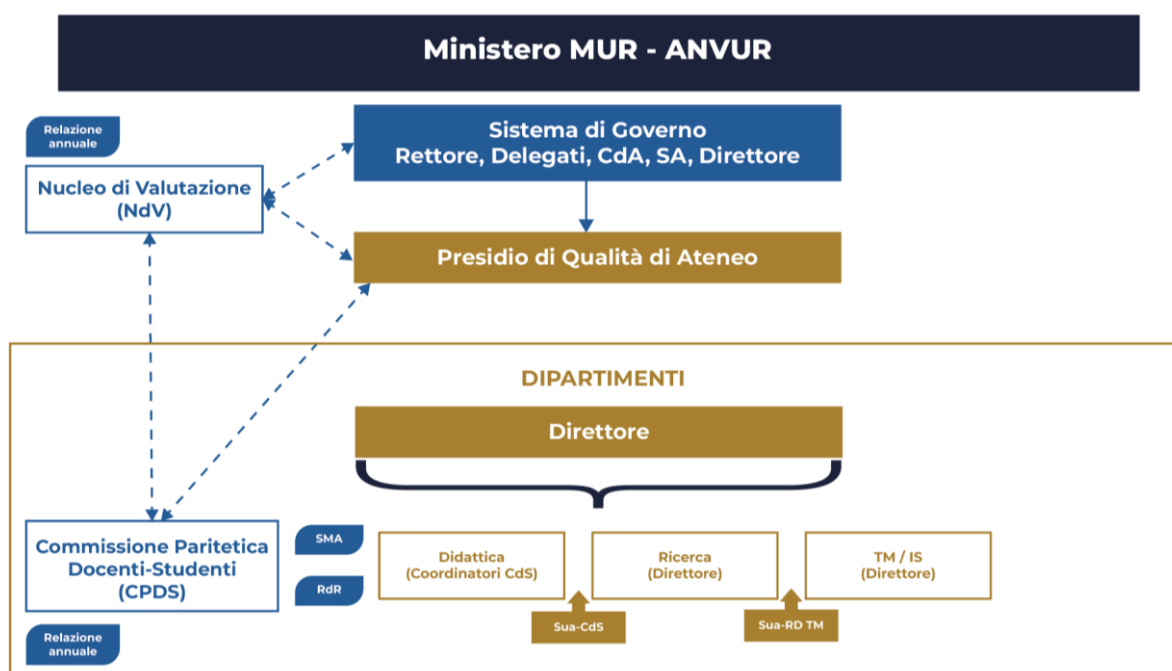


Figura 1: "Il SAQ: attori, documenti e flussi di informazione"

2. Le Linee Guida del PQA per l'Assicurazione della Qualità (AQ)

Nella sua funzione di supporto alle attività di AQ, nel 2017 il Presidio di Qualità (PQA) ha approvato la *Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo* che, traducendo le linee politiche decise dagli organi di governo in indirizzi operativi, si proponevano come documento unitario e sistematico per garantire l'Assicurazione della Qualità (AQ) di tutte le fondamentali missioni universitarie, e al contempo per promuovere la cultura della qualità in tutte le articolazioni coinvolte e tra tutti i protagonisti dell'Ateneo.

In tali *Linee guida*, successivamente modificate nel 2018 (II Edizione, approvata nella seduta del 03.07.2018), erano richiamati i principi, i processi e le procedure che mirano a indirizzare le azioni e i comportamenti di tutti gli attori coinvolti, ai diversi livelli di responsabilità accademica e organizzativa, all'interno dell'Ateneo. Massima attenzione era altresì posta alla qualità dei processi e dei risultati e al soddisfacimento dei bisogni di tutti i principali stakeholder, in particolar modo per quanto concerne gli studenti.

Nelle *Linee Guida* veniva infine descritto il sistema di responsabilità che regolamentava l'istituzione e il funzionamento interno del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ), con l'intento di assicurare a tutte le parti interessate servizi adeguati alle aspettative, e l'attivazione di azioni di miglioramento continuo.

L'adozione del nuovo Modello AVA3 - congiuntamente alle significative modifiche statutarie e regolamentari conseguenti l'entrata in vigore del nuovo Statuto di Ateneo (01.01.2022), del Regolamento Generale di Ateneo (05.10.2022), del Regolamento Didattico di Ateneo (10.07.2023), del Regolamento Generale delle Attività di ricerca (22.11.2022), e di tutti gli altri Regolamenti che ne derivano - ha reso necessario l'aggiornamento delle preesistenti *Linee Guida* con il presente documento.

2.1. Le Linee Guida 2023

Le presenti *Linee Guida* descrivono il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi «LINK CAMPUS University» (LCU) e in particolare i principi ispiratori, gli attori, i ruoli, i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità (AQ), nonché i relativi processi, documenti e scadenze, al fine di facilitare i processi di Assicurazione della Qualità di Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo, nel rispetto della normativa e dei documenti di riferimento e in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici definiti dagli Organi di Governo coerentemente con le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università stabilite dal MUR. Esse si rivolgono e si applicano a tutti gli organi e le strutture di Ateneo che svolgono il ruolo di attori del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ).

Le presenti *Linee Guida* sono ispirate alla logica del modello DEMING, consistente nella ripetizione sequenziale e ciclica delle 4 fasi distintive del ciclo, ovvero:

- 1) *Pianificazione / Plan*, in cui si descrive e si analizza lo stato dell'implementazione, si misurano le prestazioni, si fissano obiettivi misurabili, si individuano eventuali

- alternative, si valutano le alternative, si pianifica l'attuazione delle scelte mediante la definizione di un piano operativo;
- 2) *Attuazione / Do*: in questa fase si procede all'attuazione del piano e al controllo di tutte le attività connesse attraverso un sistema di monitoraggio strutturato.
 - 3) *Verifica / Check*: in questa fase si valutano i risultati, confrontandoli con quanto era stato pianificato, al fine di misurare lo scostamento tra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti per procedere all'individuazione di azioni correttive.
 - 4) *Riprogettazione / Act*: in questa fase si definiscono le azioni migliorative e si ricomincia il ciclo.

Le presenti *Linee Guida* applicano tale modello ai diversi ambiti della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.

3. Assicurazione della Qualità della Didattica – Attori e compiti

3.1. Organi di Governo

Attraverso il Piano Strategico di Ateneo, gli Organi di Governo deliberano sulle politiche, le linee d'indirizzo e i piani strategici di sviluppo dell'Ateneo relativi alla Didattica, compresa l'istituzione, attivazione, soppressione dei Corsi di Studio.

Gli Organi di Governo, nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, analizzano e discutono almeno i seguenti dati/documenti:

- Relazione annuale del NdV;
- Relazione annuale del PQA;
- Relazione annuale della CPDS;
- Indagini sul profilo dei laureati e sugli sbocchi occupazionali;
- Risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti (questionari OPIS, laureandi e laureati);
- Documento di progettazione degli istituendi Corsi di Studio;
- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio;
- Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio.

Nell'esercizio delle proprie funzioni relative all'AQ della Didattica, gli Organi di Governo hanno la responsabilità di predisporre e aggiornare almeno la seguente documentazione:

- Piano Strategico di Ateneo;
- Politiche di Ateneo e programmazione;
- Ulteriori documenti programmatici o di indirizzo sulla Didattica;
- Regolamento didattico di Ateneo;
- Regolamenti didattici dei CdS;
- Regolamenti interni;
- Pagine del sito web di Ateneo relative all'AQ della Didattica;
- Decreti del Rettore;
- Verbali del Senato e del CdA.

Uffici di supporto: Manager didattico, Direzione didattica, Ufficio Terza Missione, Segreteria del Rettorato, Segreteria della Direzione.

3.2. Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo svolge funzioni di promozione della cultura della qualità dell'Ateneo. Il suo compito primario consiste nel dare attuazione alla Politica della Qualità definita dalla Governance di Ateneo, nel rispetto dei compiti e delle responsabilità previste nel proprio Regolamento (https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/statuto_regolamenti/organi/REGOLAMENTO_PQ_26.06.2023.pdf).

In particolare, il suddetto Regolamento attribuisce al PQA le seguenti funzioni:

- la promozione della cultura della qualità nell'Ateneo;
- la costruzione dei processi per l'AQ;
- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative per la loro applicazione;
- il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni;
- il supporto al miglioramento continuo dei corsi di studio e dei Dipartimenti, per quanto riguarda didattica, ricerca, Terza Missione e internazionalizzazione.

Nell'ambito delle attività formative dedicate alla promozione di una diffusa cultura della qualità all'interno dell'Ateneo, il PQA:

- organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali del Corso di Studio (SUA-CdS) di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- organizza e verifica l'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
- organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- organizza e realizza Audit interni con tutte le strutture intermedie (Coordinatori dei CdS, Direttori dei Dipartimenti; Responsabile della Terza Missione, e della formazione post-graduate);
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Nell'ambito delle sue attività istituzionali volte alla promozione del miglioramento continuo il PQA:

- organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali del Corso di Studio (SUA-CdS) di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;
- organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca e l'aggiornamento delle informazioni per la SUA-RD;
- organizza e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, il PQA analizza e discute almeno i seguenti dati/documenti:

- Piano Strategico di Ateneo;
 - Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (questionari OPIS, laureandi e laureati);
 - Indagini sul profilo dei laureati e sugli sbocchi occupazionali;
 - Relazioni annuali delle CPDS;
 - Relazione annuale del NdV;
 - Esiti dell'accreditamento iniziale e periodico;
-

- Schede Uniche Annuali dei CdS;
- Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS;
- Rapporti di Riesame ciclico dei CdS;
- Verbali di CdA, Senato, Dipartimenti, CdS;
- Documenti di progettazione e piani di raggiungimento dei requisiti minimi di docenza (ove presenti) degli istituendi CdS;

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, il PQA predispone e aggiorna almeno i seguenti dati/documenti:

- Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività;
- Verbali del PQA;
- Linee guida del PQA.

Il PQA ha una propria pagina web pubblica (<https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/presidio-di-qualita>) e un'area riservata (<https://sites.google.com/unilink.it/pq-lcu/home>), nonché una e-mail istituzionale dedicata (pqa@unilink.it).

Uffici di supporto: Manager didattico, Direzione didattica, Ufficio Terza Missione, Segreteria del Rettorato, Segreteria della Direzione.

3.3. Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha come compito principale la verifica dell'adeguatezza del processo di autovalutazione, la valutazione della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, la qualità della ricerca, l'adeguatezza della Terza missione e dei servizi offerti agli studenti. Le funzioni e i compiti del NdV sono dettagliati nello Statuto di Ateneo (art. 14) e nel proprio specifico Regolamento ([https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/statuto_regolamenti/organi/Regolamento_o_Nucleo_di_Valutazione_14122022.pdf](https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/statuto_regolamenti/organi/Regolamento_Nucleo_di_Valutazione_14122022.pdf)).

In particolare, il NdV in piena autonomia operativa:

- promuove le misure, gli strumenti e le indagini mirate a valutare la didattica, la ricerca, la Terza Missione, i servizi e ogni altra attività gestita dall'Ateneo;
- valuta la predisposizione di dati e informazioni che possono risultare utili agli organi di governo e agli attori del sistema di AQ;
- fornisce agli Organi di Governo qualsiasi parere che gli venga richiesto in materia di valutazione, nonché le proprie indicazioni per il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità delle attività universitarie;
- svolge altresì, alle scadenze previste, tutti gli adempimenti richiesti ai nuclei di valutazione dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dall'ANVUR, nonché da altri organismi istituzionali.

Oltre a questi compiti, il Nucleo svolge un'attività annuale di monitoraggio e di indirizzo volta a:

- valutare l'efficacia complessiva della gestione in AQ della Didattica e della Ricerca;

- accertare se l'organizzazione e l'attività documentata del PQA siano strutturate in modo efficace a mettere in atto l'AQ nelle singole articolazioni interne (Dipartimenti, Corsi di Studio, ecc.) e nell'Ateneo nel suo complesso;
- accertare se l'organizzazione dell'Ateneo e delle sue articolazioni interne (Dipartimenti, Corsi di Studio, ecc.) attraverso le proprie azioni concrete, opportunamente documentate, dimostri che quanto previsto e programmato dai Corsi di Studio e dai Dipartimenti è effettivamente tenuto sotto controllo in modo sistematico e documentato cioè compiendo tutte le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi e verificarne il grado di raggiungimento;
- accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'Accreditamento Iniziale e Periodico dei Corsi di Studio e delle Sedi;
- accertare se gli organi di governo dei Corsi di Studio e dell'Ateneo tengano conto dell'attività del Presidio della Qualità e delle valutazioni e delle proposte avanzate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti nella Relazione Annuale;
- valutare in sede di audit il lavoro svolto dal PQA e dagli attori del sistema di AQ;
- formulare raccomandazioni volte a migliorare la qualità dell'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo.

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, il NdV analizza e discute almeno i seguenti dati/documenti:

- Piano Strategico di Ateneo;
- Relazioni annuali delle CPDS;
- Relazione annuale del PQA;
- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (questionari OPIS, laureandi e laureati);
- Documento di progettazione e SUA-CdS di istituendi Corsi di Studio;
- Piani di raggiungimento dei requisiti minimi di docenza dei CdS (ove presenti).

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, il NdV predispone e aggiorna almeno i seguenti dati/documenti:

- Relazione annuale del NdV;
- Verbali del NdV;
- Pareri vincolanti sull'attivazione di Corsi di Studio (quando l'Ateneo propone nuovi CdS);
- Pareri vincolanti sui piani di raggiungimento dei requisiti minimi di docenza dei CdS (ove necessario);
- Relazione sul superamento delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate dall'Anvur durante la visita di Accreditamento Periodico;
- Relazione sui Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio.

Il NdV ha una propria pagina web pubblica (<https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/presidio-di-qualita/nucleo-di-valutazione>), nonché una e-mail istituzionale dedicata (ndv@unilink.it).

Uffici di supporto: Manager didattico, Direzione didattica, Ufficio Terza Missione, Segreteria del Rettorato, Segreteria della Direzione.

3.4. Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono una funzione di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche, formulando delle proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione annuale. Nel dettaglio, le CPDS assolvono i compiti loro assegnati dal proprio Regolamento (https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/statuto_regolamenti/organi/Testo_Regolamento_CPDS_26.06.2023.pdf), ovvero:

- monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della Didattica, relazionandosi con il PQA e i CdS;
- monitoraggio delle attività di servizio garantite agli studenti dai docenti e ricercatori, nonché raccoglie le segnalazioni provenienti da questi ultimi al solo fine di evitare che i servizi offerti da LCU risultino inferiori alle aspettative dei discenti, utenti finali dell'Ateneo;
- individuazione di indicatori per misurare la qualità della Didattica e dei servizi, al fine di collaborare con il PQA e il NdV;
- esprime parere motivato in merito alla istituzione, alla attivazione, alla modifica, alla disattivazione o alla soppressione di Corsi di Studio o Corsi di insegnamento che compongono l'offerta formativa di Ateneo;
- esprime un parere motivato su ogni altra questione di sua competenza;
- accede e prende visione delle schede di valutazione elaborate al termine dei corsi di insegnamento dagli studenti;
- redige e approva una Relazione annuale sulla Didattica e sul complesso dei servizi forniti agli studenti e la trasmette agli Organi di governo dell'Ateneo, in particolare al Senato Accademico, al PQA e al NdV.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, analizzano e discutono almeno i seguenti dati/documenti:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (questionari OPIS, laureandi e laureati);
- Schede Uniche Annuali dei CdS;
- Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS;
- Rapporti di Riesame ciclico dei CdS;
- Verbali dei CdS;
- Documenti di progettazione e piani di raggiungimento dei requisiti minimi di docenza (ove presenti) degli istituendi CdS.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, predispongono e aggiornano almeno i seguenti dati/documenti:

- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- Verbali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- Pareri relativi ai CdS o Corsi di insegnamento sulla qualità della didattica e dei servizi.

Le CPDS hanno una propria pagina web pubblica (<https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/presidio-di-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>), nonché una e-mail istituzionale dedicata (cpds@unilink.it).

Uffici di supporto: Manager didattico, Direzione didattica, Ufficio Terza Missione, Segreteria del Rettorato, Segreteria della Direzione.

3.4.1. Relazione annuale delle CPDS

La Relazione annuale delle CPDS rappresenta il risultato di una valutazione critica dei CdS, dei loro obiettivi, delle modalità di erogazione della didattica e del raggiungimento degli obiettivi formativi. Essa deve fornire elementi concreti ai Coordinatori dei CdS affinché propongano e attuino iniziative volte al miglioramento della Didattica. Il contributo della componente studentesca è quindi fondamentale e deve essere fortemente incentivato.

In particolare, la Relazione annuale delle CPDS valuta se:

- il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, anche come rilevate attraverso la consultazione delle parti sociali;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della Scheda SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

3.5. Dipartimenti

I Dipartimenti sono strutture organizzative di LCU e svolgono le funzioni attribuite dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.

I Dipartimenti sono presieduti dal Direttore, cui compete:

- la formulazione al Rettore e al Direttore Generale di proposte relative alla predisposizione del piano strategico e dei relativi aggiornamenti annuali;

- la rappresentanza del Dipartimento nei confronti degli altri organi di governo di Link;
- la promozione di ogni atto diretto a costituire e a migliorare gli strumenti organizzativi necessari ad assolvere le funzioni del Dipartimento;
- l'impulso all'attuazione dei programmi approvati dal Consiglio di Dipartimento;
- la predisposizione annuale di una relazione sulle attività di ricerca svolte dal Dipartimento da trasmettere al Rettore e al Senato accademico per la verifica dei risultati conseguiti;
- la cura dell'osservanza di tutte le norme concernenti il funzionamento del Dipartimento;
- la trasmissione delle delibere del Consiglio di Dipartimento agli altri organi dell'Ateneo;
- lo svolgimento delle altre attività demandate al Direttore dai Regolamenti dell'Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento e il Direttore del Dipartimento, nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, analizzano e discutono almeno i seguenti dati/documenti:

- Piano Strategico di Ateneo;
- Offerta formativa dei CdS;
- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (questionari OPIS, laureandi e laureati);
- Relazione annuale del NdV;
- Relazione annuale del PQA;
- Relazioni annuali delle CPDS;
- Relazione dei Consigli dei Corsi di Studi;
- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio;
- Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio.

Il Consiglio di Dipartimento e il Direttore del Dipartimento, nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, predispongono e aggiornano almeno i seguenti dati/documenti:

- Documento di progettazione degli istituendi Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento (in fase di attivazione di un nuovo CdS);
- Delibere del Dipartimento.

Uffici di supporto: Manager didattico, Direzione didattica, Ufficio Terza Missione, Segreteria del Rettorato, Segreteria della Direzione.

3.6. Consigli dei Corsi di Studio

A norma di quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo (art. 8) i Consigli dei Corsi di Studio (CdS) sono strutture aventi finalità organizzative e di gestione relative al singolo CdS (Corso di Laurea, Laurea Magistrale e Ciclo Unico) e di attuazione dei compiti assegnati dai Regolamenti dell'Ateneo.

Ogni Consiglio di CdS è presieduto dal Coordinatore, cui compete:

- la formulazione al Direttore del Dipartimento di proposte relative alla predisposizione del piano strategico e dei relativi aggiornamenti annuali;
- la rappresentanza del Corso di Studi nei confronti degli altri organi di governo di Link;
- la promozione di ogni atto diretto a costituire e a migliorare gli strumenti organizzativi necessari ad assolvere i compiti del Corso di Studi;
- la predisposizione di una relazione annuale sulle attività svolte dal Corso da trasmettere al Direttore del Dipartimento per la verifica dei risultati conseguiti;
- la cura dell'osservanza di tutte le norme concernenti il funzionamento del Corso;
- la trasmissione delle delibere del Consiglio del Corso di Studi agli altri organi accademici;
- la verifica dei syllabi degli insegnamenti in funzione degli obiettivi formativi del corso e dell'evoluzione del mondo del lavoro;
- il coordinamento delle attività necessarie, al fine di un efficace svolgimento delle attività didattiche;
- la verifica della coerenza delle modifiche all'offerta formativa con la normativa ministeriale di riferimento;
- la valutazione dei risultati della didattica attraverso i questionari di valutazione per riferirne al Direttore del Dipartimento.
- lo svolgimento di quanto eventualmente definito dai Regolamenti dell'Ateneo.

I Consigli dei Corsi di Studio, nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, analizzano e discutono almeno i seguenti dati/documenti:

- Offerta formativa dei CdS;
- Syllabi degli insegnamenti;
- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (questionari OPIS, laureandi e laureati);
- Relazioni annuali delle CPDS;
- Pareri delle CPDS;
- Relazione annuale del PQA;
- Relazione annuale del NdV.

I Consigli dei Corsi di Studio, nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, predispongono e aggiornano almeno i seguenti dati/documenti:

- Relazione dei Consigli dei Corsi di Studi;
- Delibere dei Consigli dei Corsi di Studi;
- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio;
- Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio.

I CdS hanno una propria pagina web pubblica (<https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea>), nonché una e-mail istituzionale dedicata (classemilaurea@unilink.it).

Uffici di supporto: Manager didattico, Direzione didattica.

3.7. Gruppi AQ/Riesame

All'interno dei CdS, l'organizzazione e la responsabilità del processo di AQ sono affidati ai Gruppi AQ/Riesame, che possono anche coincidere. Non possono essere componenti dei Gruppi AQ/Riesame i docenti che partecipano ad altri organi dell'AQ di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti). Ai Gruppi AQ/Riesame partecipa sempre il Coordinatore del CdS. Di norma, ogni docente dovrebbe essere componente al massimo di un Gruppo AQ/Riesame.

I Gruppi AQ/Riesame, convocati e presieduti dal Coordinatore del CdS, hanno il compito di redigere, sulla base delle linee guida del PQA:

- la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dopo aver verificato i risultati ottenuti dal CdS, evidenziando eventuali criticità e/o opportunità;
- il Rapporto di Riesame ciclico (RRC), riportando lo stato attuale del CdS, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame, proponendo eventuali ulteriori azioni correttive.

I Gruppi AQ/Riesame svolgono altresì attività istruttorie per la redazione della SUA-CdS, per il monitoraggio dello stato della Didattica degli insegnamenti e per la definizione delle azioni correttive da porre in essere per superare le criticità evidenziate nella relazione annuale della CPDS.

I Gruppi AQ/Riesame, nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, analizzano e discutono almeno i seguenti dati/documenti:

- Relazione annuale del NdV (indicatori, analisi e raccomandazioni per il CdS);
- Relazione annuale del PQA;
- Verbali delle audizioni del CdS da parte di NdV e PQA;
- Relazioni annuali e verbali delle riunioni della CPDS di riferimento;
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente;
- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (questionari OPIS, laureandi e laureati);
- Indagini sul profilo dei laureati e sugli sbocchi occupazionali;
- Indicatori presenti sulla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- Verbali delle riunioni dei Comitati di Indirizzo.

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, i Gruppi AQ/Riesame predispongono e aggiornano almeno i seguenti dati/documenti:

- Bozza di Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- Bozza di Scheda SUA-CdS annuale;
- Bozza di Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), quando richiesto o con cadenza almeno quinquennale;
- Verbali delle riunioni dei Gruppi AQ/Riesame.

Uffici di supporto: Manager didattico, Direzione didattica.

3.7.1. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

Il Riesame rappresenta il nodo centrale dell'AQ dei singoli CdS. È un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo in cui il CdS è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame si articola in due step:

- la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR).

Le SMA semplificano il riesame annuale dei CdS, nella forma e nel contenuto, riconducendo l'adempimento a un commento critico sintetico degli indicatori quantitativi forniti da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Per ciascun indicatore il CdS effettua una comparazione su base temporale (ultimi tre anni) e su base spaziale. Attraverso tale comparazione, il CdS è in grado di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Gli indicatori di riferimento offerti da ANVUR contengono una prima parte di informazioni riassuntive di contesto, poi si articolano in 6 sezioni:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).

Il Rapporto di Riesame ciclico rappresenta il momento più importante di autovalutazione, in cui il CdS, a seguito di un monitoraggio, analizza criticamente gli obiettivi prefissati e valuta i risultati raggiunti. Al di fuori delle ipotesi di modifica di ordinamento, il RCR deve essere prodotto al termine del ciclo di tre anni per le lauree triennali e di due anni per le lauree magistrali. Nel caso in cui un CdS abbia la necessità di effettuare analisi e riflessioni più approfondite che porteranno ad una riprogettazione del CdS è necessario produrre un RCR, indipendentemente dal conteggio degli anni precedentemente indicato.

Il RCR ha lo scopo di mettere in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdS. Esso prende pertanto in esame:

- l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, anche attraverso la consultazione delle parti sociali;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;

- la coerenza dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Il template per il RCR si articola nelle seguenti parti:

1. Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS (R3.A);
2. Esperienza dello studente (R3.B);
3. Risorse del CdS (R3.C);
4. Monitoraggio e revisione del CdS (R3.D);
5. Analisi degli indicatori quantitativi.

Per ciascuno di questi ambiti, il RCR documenta, analizza e commenta:

- i più importanti mutamenti intercorsi dal RCR precedente, anche in relazione alle azioni correttive messe in atto;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi di dati quantitativi (ingresso nel mondo universitario, regolarità del percorso di studio, ingresso nel mondo del lavoro) o da problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione;
- gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti e a consolidare il buon funzionamento dell'esistente.

3.8. Comitati di indirizzo

I Comitati di Indirizzo (CI) hanno il compito di favorire l'integrazione e la coerenza tra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento (https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/statuto_regolamenti/organi/Regolamento_comitati_di_indirizzo_DEF.pdf) che ne disciplina le attività, i CI:

- favoriscono l'integrazione e la coerenza fra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale;
- analizzano la domanda di formazione che proviene dal mondo del lavoro a livello locale, regionale e nazionale;
- collaborano alla definizione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento;
- progettano e gestiscono attività di stage curricolari e post-laurea;
- valutano l'efficacia degli esiti occupazionali prodotti dai CdS e monitorano le carriere post-laurea;
- collaborano al job placement e contribuiscono a identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
- vengono consultate, sia nella fase di progettazione di nuovi CdS, sia nelle fasi di monitoraggio e revisione periodica di CdS già istituiti.

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, i CI analizzano e discutono almeno i seguenti dati/documenti:

- Offerta formativa dei CdS;
- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (questionari OPIS, laureandi e laureati);
- Relazioni annuali delle CPDS;
- Relazione dei Consigli dei Corsi di Studi;
- Documento di progettazione degli istituendi Corsi di Studio;
- Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio;
- Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio.

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Didattica, i CI analizzano e discutono almeno i seguenti dati/documenti:

- Verbali dei Comitati di indirizzo;
- Uffici di supporto: Manager didattico, Direzione didattica, Ufficio Terza Missione.

3.9. Manager didattico

Il Manager didattico opera in stretta sinergia con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS. In particolare, ha il compito di:

- assicurare il legame e il dialogo tra i singoli CdS e la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo;
- promuovere le azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare la qualità del servizio formativo;
- promuovere la comunicazione interna tra le varie componenti interne ed esterne;
- contribuire al monitoraggio delle risorse disponibili dei CdS rispetto agli obiettivi dichiarati;
- collaborare con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS nella pianificazione delle attività didattiche e curare l'elaborazione delle Schede SUA-CdS per la sezione "Amministrazione";
- coordinarsi con le figure tecnico-amministrative assegnate ai singoli CdS per espletare il suo ruolo di interfaccia organizzativo e supporto ai Coordinatori.

Uffici di supporto: Direzione didattica, Ufficio Terza Missione, Segreteria del Rettorato, Segreteria della Direzione.

4. Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale – Attori e compiti

4.1. Organi di Governo

Gli Organi di Governo definiscono le politiche della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale nel Piano strategico di Ateneo, che vengono recepite, sviluppate e attuate attraverso il Piano triennale di Dipartimento.

Data inoltre la natura trasversale rispetto ai diversi settori di attività ed alle diverse strutture, la responsabilità della qualità della Terza Missione/Impatto Sociale è posta in capo al Rettore.

Gli Organi di Governo, nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale, analizzano e discutono almeno i seguenti dati/documenti:

- Relazione annuale del NdV;
- Relazione annuale del PQA;
- Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale e della Terza Missione/Impatto Sociale (SUA-RD/TM-IS);
- Piano triennale, aggiornabile annualmente, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti;
- Riesami annuali sulla Ricerca e sulla Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti;
- Rapporto VQR.

Nell'esercizio delle proprie funzioni relative all'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, gli Organi di Governo hanno la responsabilità di predisporre e aggiornare almeno la seguente documentazione:

- Piano Strategico di Ateneo;
- Regolamenti sulla Ricerca e sulla Terza Missione/Impatto Sociale;
- Pagine del sito web di Ateneo sull'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale;
- Decreti del Rettore;
- Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Uffici di supporto: Ufficio Ricerca, Ufficio Terza Missione, Segreteria del Rettorato, Segreteria della Direzione.

4.2. Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con il Delegato del Rettore alla Qualità:

- assicura lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo tramite, tra l'altro: il

coordinamento e il supporto delle procedure di AQ a livello di Ateneo e di Dipartimenti; la redazione di Linee guida; l'organizzazione e la verifica della redazione delle SUA-RD/TM-IS; la raccolta dei dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;

- assicura lo scambio di informazioni ed efficaci relazioni tra Dipartimenti, NdV e ANVUR;
- intraprende ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo, anche tramite incontri formativi con i vari attori dell'AQ;
- monitora l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive ricadute sulla qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale;
- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalla CEV in occasione delle visite di accreditamento;
- redige una Relazione annuale in cui descrive le attività di monitoraggio e di supporto condotte dal PQA e l'esito delle stesse.

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, il PQA analizza e discute almeno i seguenti documenti:

- Piano Strategico di Ateneo;
- Relazione annuale del NdV;
- Esiti dell'accREDITamento iniziale e periodico;
- Schede SUA-RD/TM-IS;
- Riesami annuali sulla Ricerca e sulla Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti;
- Verbali di Senato Accademico, CdA, Dipartimenti.

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, il PQA predispone e aggiorna almeno i seguenti documenti:

- Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività;
- Autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di accREDITamento periodico (Schede di valutazione dei requisiti di Sede);
- Verbali del PQA;
- Linee Guida del PQA.

Uffici di supporto: Ufficio Ricerca, Ufficio Terza Missione, Segreteria del Rettorato, Segreteria della Direzione.

4.3. Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV):

- verifica e valuta il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al MUR nel monitoraggio dei requisiti di AccredITamento iniziale e periodico;
- verifica e valuta il funzionamento dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, ove opportuno e necessario, alle audizioni;

- fornisce sostegno agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica;
- fornisce sostegno all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica;
- redige una Relazione annuale di valutazione secondo le Linee Guida emanate dall'ANVUR;
- esprime un parere sui riesami annuali della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti.

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, il NdV analizza e discute almeno i seguenti dati/documenti:

- Piano Strategico di Ateneo;
- Schede SUA-RD/TM-IS;
- Relazione annuale del PQA.

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, il NdV predispone e aggiorna almeno i seguenti dati/documenti:

- Relazione annuale del NdV;
- Relazione sul superamento delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate dall'ANVUR durante la visita di accreditamento periodico;
- Verbali del NdV.

Uffici di supporto: Ufficio Ricerca, Ufficio Terza Missione, Segreteria del Rettorato, Segreteria della Direzione.

4.4. Dipartimenti

I Dipartimenti:

- formulano al Rettore e al Direttore Generale le proposte relative alla predisposizione del piano strategico e dei relativi aggiornamenti annuali;
- rappresentano il Dipartimento nei confronti degli altri organi di governo di Link;
- promuovono ogni atto diretto a costituire e migliorare gli strumenti organizzativi necessari ad assolvere le funzioni del Dipartimento;
- danno impulso all'attuazione dei programmi approvati dal Consiglio di Dipartimento;
- predispongono annualmente la relazione sulle attività di ricerca svolte dal Dipartimento da trasmettere al Rettore e al Senato accademico per la verifica dei risultati conseguiti;
- curano l'osservanza di tutte le norme concernenti il funzionamento del Dipartimento;
- trasmettono le delibere del Consiglio di Dipartimento agli altri organi dell'Ateneo;
- svolgono tutte le altre attività demandate al Direttore dai Regolamenti di Ateneo.

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, i Dipartimenti analizzano e discutono almeno i seguenti dati/documenti:

- Piano Strategico di Ateneo;
- Relazione annuale del NdV;
- Linee guida e Relazione annuale del PQA;
- Verbali delle audizioni del Dipartimento da parte di NdV e PQA;
- Esiti della VQR;
- Ultima Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale e della Terza Missione/Impatto Sociale (SUA-RD/TM-IS).

Nello svolgimento dei propri compiti relativi all'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, i Dipartimenti predispongono e aggiornano almeno i seguenti dati/documenti:

- Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale e della Terza Missione/Impatto Sociale (SUA-RD/TM-IS);
- Piano triennale della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento;
- Documento di riesame della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale;
- Pagine del sito web del Dipartimento relative all'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale;
- Verbali del Consiglio di Dipartimento;
- Autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti del Dipartimento in preparazione della visita di Accredimento Periodico (Scheda di valutazione - Dipartimento).

Uffici di supporto: Ufficio Ricerca, Ufficio Terza Missione, Segreteria del Rettorato, Segreteria della Direzione.